



NOTTE EUROPEA DEI MUSEI ALLO STERI
Visite in notturna alla Vucciria di Guttuso
e alle carceri dell'Inquisizione
Sabato (13 maggio) apertura dalle 20 alle 23. Ticket: 1 euro

PALERMO. Un'occasione straordinaria per scoprire la **Vucciria** in una veste inusuale, ma anche per immergersi in un mondo lontano, sofferto, com'è quello delle carceri dell'Inquisizione spagnola. **Sabato (13 maggio)** ritorna infatti la **Notte europea dei Musei** iniziativa nata con il patrocinio del Consiglio d'Europa, UNESCO e ICOM per valorizzare l'identità culturale. In tutta Europa i musei saranno aperti in notturna con un biglietto simbolico: **sarà così possibile visitare in notturna lo Steri**, sia la sala immersiva che ospita la tela di Guttuso, che le famose celle dove i condannati del Sant'Uffizio vergarono le loro storie sulle pareti, con graffiti emersi dopo secoli.

*“Lo Steri è un luogo di un fascino immenso in ogni sua parte; ogni percorso seguito permette di scoprire qualcosa di diverso e di aggiungere emozioni – dice il rettore **Massimo Midiri** - Partecipiamo di nuovo con grande piacere alla Notte dei Musei e apriamo sia la sala che ospita la Vucciria che le carceri dell'Inquisizione, che di notte acquistano una luce differente. Per i palermitani che già le conoscono e per i turisti che vivranno un'esperienza difficile da dimenticare”.*

Visite disponibili dalle 20 alle 23 (ultimo ingresso alle 22,30) con un ticket simbolico di 1 euro, acquistabile anche online su www.coopculture.it.

Proseguono anche i laboratori didattici del ciclo *Tutte le storie portano al museo*, proposto da **CoopCulture** per i piccoli visitatori tra i 5 e i 10 anni: sempre sabato, **ma alle 17 all'Orto Botanico**, ecco *Di serra in serra*. Sarà una vera esperienza entrare nelle splendide serre dell'Orto e scoprire tutte le specie, anche le più particolari, conservate al loro interno. Dopo la visita, i bimbi realizzeranno una piccola serra *home made*, della quale dovranno prendersi cura fino allo sbocciare di una miriade di fiorellini colorati.

Info e prenotazioni: www.coopculture.it